

→ **Dopo** le perquisizioni ordinate dalla procura nissena, identificato il misterioso signor Franco
→ **Ma Ciancimino jr** lo avrebbe detto ai magistrati di Palermo consegnando loro una lettera

L'uomo della trattativa sarebbe uno 007 fuori ruolo

Ancora una svolta, forse definitiva, nelle rivelazioni di Massimo Ciancimino. Ai magistrati di Palermo una lettera con il nome del misterioso signor Franco, lo 007 incaricato della trattativa tra Stato e Cosa Nostra.

GIUSEPPE VITTORI

politica@unita.it

In un modo o nell'altro le perquisizioni hanno ottenuto l'effetto voluto. E il misterioso signor Franco, l'uomo della trattativa tra Stato e

Cosa Nostra nel biennio delle stragi di mafia di cui da un anno e mezzo parla a puntate Massimo Ciancimino sta per avere un nome. E un volto. Sarebbe di origine altoatesina, per oltre trent'anni è stato al servizio dei Servizi segreti, ma mai ufficialmente arruolato.

Domani ci sarà un vertice in procura a Caltanissetta, titolare delle inchieste sulle stragi del '92 e del '93 e sulle deviazioni nelle indagini frutto della trattativa in corso tra Stato e Cosa Nostra, per valutare l'imponente materiale sequestrato venerdì nelle

perquisizioni ordinate a sorpresa dalla stessa procura nelle abitazioni di Ciancimino jr e dei parenti più stretti.

Non è chiaro se l'identificazione del misterioso signor Franco sia arrivata grazie ai documenti sequestrati nelle abitazioni a Palermo, Roma, Bologna e Cortina. O se Ciancimino jr, messo alle strette, ha finalmente consegnato il pezzo mancante di questa storia raccontata a puntate. Fatto sta che la svolta più volte annunciata, è arrivata.

Il giovane Ciancimino, austista e

segretario del padre don Vito da Corleone e referente di Binnu Provenzano, racconta che nel 1992, mentre la mafia seminava bombe e uccideva i suoi referenti storici come Lima e Salvo, lo Stato - l'allora colonnello Mario Mori - cercò un contatto con i boss. E che il tramite nonché garante di quel contatto fu il padre don Vito, l'ex sindaco del sacco di Palermo. Un altro referente era il misterioso signor Franco che da dietro le quinte avrebbe mosso i fili della trattativa, garantito la latitanza del boss Bernardo Provenzano e protetto il padre Vito. Il caso Ciancimino sta segnando, sotto traccia, una guerra fredda tra le procure di Caltanissetta e Palermo. Se la prima ha ordinato le perquisizioni, alla seconda, che Mori e la trattativa ha già portato a processo, Ciancimino jr avrebbe consegnato in queste ore una lettera contenente il nome del signor Franco. ❖



**NON SIAMO VENERABILI.
SIAMO SEMPLICEMENTE
ONESTI.**

**L'UNITÀ ON-LINE:
1 ANNO A SOLO 100 €!**

Leggila su web, iPhone e ora anche su iPad. Senza misteri, né segreti.

'U info 02.66505065 (ore 9/14) www.unita.it/abbonati